



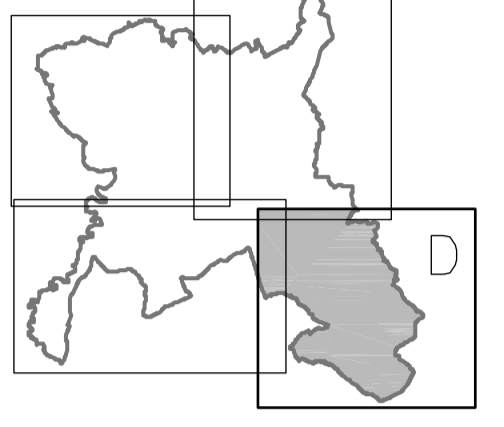
PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

PROGETTO PRELIMINARE ADOTTATO CON DELIBERAZIONE C.C. n. 55 in data 15.07.2011  
PROGETTO DEFINITIVO ADOTTATO CON DELIBERAZIONE C.C. n. in data

CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA'  
GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITA'  
ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA

STUDIO TECNICO FOGGINO

Geol. Luigi Foglino



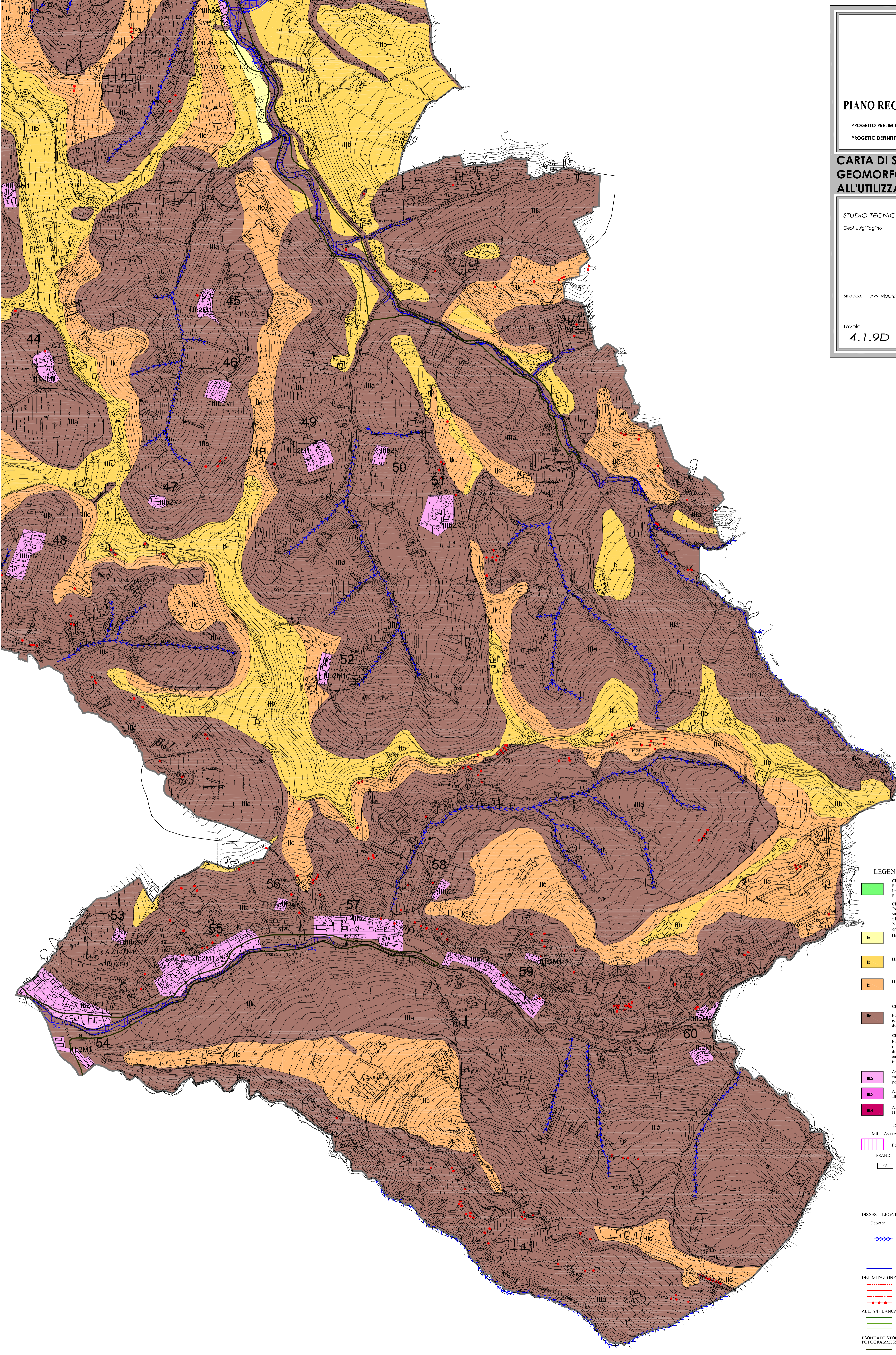
Il Sindaco: Avv. Maurizio Marelli

Responsabile del procedimento: Arch. Alberio Negro

Tavola  
4.1.9D

Scala  
1:5.000

Data 18-03-2013  
Aggiornamento base cartografica 30-06-2006



LEGENDA

- CLASSE I -** Porzioni di territorio ove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non comportare limitazioni all'uso del suolo, ivi compreso quello autorizzato ed edificato. Gli interventi previsti dal P.R.G.C. dovranno essere eseguiti ad rispetto del D.M. 14/01/2008.
  - CLASSE II -** Porzioni di territorio ove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono moderate e possono essere superate con l'adozione di un rispetto dai modesti accorgimenti tecnici da adottare a seguito delle ulteriori indagini di dettaglio geologiche, geotecniche e idrauliche, di cui all'art. 75 delle N.T.A. Le porzioni di territorio classificate di classe II sono, in relazione alle loro specifiche diverse caratteristiche ed alla natura dei rispettivi fattori penalizzanti, ripartite tra le seguenti tre sottoclassi:
    - IIa) -** Porzioni di territorio subpatungenti, interessate da uno o più fattori penalizzanti quali acque di condonazione a bassa energia, prolungato ristagno delle acque meteoriche, scadenti caratteristiche geotecniche dei terreni di copertura, irregolarità dei terreni di fondazione. All'interno di tale classe sono ammessi gli interventi di cui all'art. 74.3 - punto a) delle N.T.A.
    - IIb) -** Porzioni di territorio ricadenti su versanti da moderatamente a moderatamente acclivi, dove la limitata idoneità e la moderata pericolosità derivano da eterogeneità dei terreni di fondazione e da scadenti caratteristiche geotecniche dei terreni di copertura. All'interno di tale classe sono ammessi gli interventi di cui all'art. 74.3 - punto b) delle N.T.A.
    - IIc) -** Porzioni di territorio moderatamente acclivi o a limitata idoneità e la moderata pericolosità sono dovute ad aspetti di carattere geotecnico e di versante connessi alle scadenti caratteristiche geotecniche ed al notevole giacitura del substrato. All'interno di tale classe sono ammessi gli interventi di cui all'art. 74.3 - punto c) delle N.T.A.
  - CLASSE III a) -** Porzioni di territorio (modificate o con rare edificazioni) che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti, fatto salvo quanto previsto dall'art. 74.4 delle N.T.A.
  - CLASSE III b) -** Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale e tutela del patrimonio edilizio esistente, che dovranno essere riconosciuti idonei dall'Amministrazione Comunale, che a tal fine si avvarrà della consulenza di una Commissione Tecnica all'uopo costituita. Tale classe viene suddivisa in sottoclassi in funzione degli elementi di pericolosità presenti:
    - IIIb2) -** Ambienti ove la pericolosità deriva da ambienti I/IIa; Fascia C e ambienti ove la pericolosità consegue da condizioni di scaduto storico e di potenziale crollabilità; di frane quiescenti FQ o di condizioni di potenziale dissesto. Gli interventi ammessi sono indicati all'art. 74.5 - punto e) delle N.T.A.
    - IIIb3) -** Ambienti ove la pericolosità consegue ad ambienti I/IIa o Fascia B. Gli interventi ammessi sono indicati all'art. 74.5 - punto b) delle N.T.A.
    - IIIb4) -** Ambienti ove la pericolosità consegue ad ambienti I/IIa o Fascia C e/o connessi alla presenza di frane attive (FA). Gli interventi ammessi sono indicati all'art. 74.5 - punto e) delle N.T.A.
- INTERVENTI DI MINIMIZZAZIONE**
- M0 Assenza di interventi
  - M1 Interventi insufficienti o incompleti
  - M2 Interventi eseguiti e collaudati
- FRANE**
- FA Attiva
  - FQ Quiescente
  - FS Stabilizzata
  - Non cartografabile
- TIPologie di MOVIMENTO**
- 1- Crollo
  - 2- Ribaltamento
  - 3- Scivolamento rotazionale
  - 4- Scivolamento traslato
  - 5- Colamento lento
  - 6- Colamento veloce
  - 7- Sprofondamento
  - 8- D.P.C.V.
  - 9- Fluidificazione delle coperture
  - 10- Frane compatte
- DISSESTI LEGATI ALLA DINAMICA FLUVIALE E TORRENTIZIA - Intensità del processo/pericolosità**
- Lineare
  - Arcaica
  - Molto elevata
  - Elevata
  - Media/moderata
- DELIMITAZIONE DELLE FASCE FLUVIALI - P.S.F. -**
- Linea tra la fascia A e la fascia B
  - Linea tra la fascia B e la fascia C
  - Linea esterna della fascia C
  - Linea di progetto tra la fascia B e la fascia C
- ALL. 94 - BANCA DATI REGIONE PIEMONTE:**
- Limite esondazione del F. Tanaro
  - Limite esondazione rete idrografica minore
  - Limite di progetto rete sotterranea acque piovane
- ESONDATO STORICO AFFLUENTI DEL F. TANARO DA FOTINTERPRETAZIONE FOTOGRAFICI REGIONE PIEMONTE (ALL. 94)**
- Limite esondato T. Tulleria, T. Riddone, T. Cherasca, T. Sesto d'Alba
  - Limite territorio comunale